

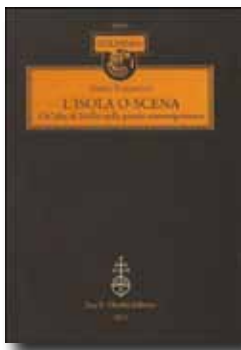
DARIO TOMASELLO
L'ISOLA O-SCENA
UN'IDEA DI SICILIA
NELLA POESIA CONTEMPORANEA

Questo libro intende ripercorrere – attraverso la presentazione di quattro figure chiave (Cacciatore, Cattafi, Insana e Isgro), controverse e complesse – la funzione antilirica di un filone fertile della poesia siciliana del secondo Novecento.

La prospettiva adottata sceglie di indagare un racconto plausibile dell'Isola nei termini non tanto di una celebrazione autoreferenziale, quanto di una sua spiazzante esperienza.

C'è, a tal riguardo, un'isola il cui ricordo costituisce la scaturigine meno genuina, dunque più rischiosa, della scrittura. Tanto teatrale da risultare o-scena.

Un'oscenità, certo, che indica insieme a un'oltranza (un'impossibilità di stare nella



fotogenia consueta, ora dolce ora tragica, dell'Isola) un oltraggio, l'empito di una rabbiosa invettiva incapace non solo di qualsivoglia idillio, ma anche del sollievo di una cifra metaforica.

Una Sicilia senza metafora, rutilante e remota, rimane inesorabilmente estromessa dalla rappresentazione, nei termini financo di una rimozione onomastica

(quanti luoghi reali sono denunciati da una dissimulazione mai davvero così onesta?), come un segreto che la finzione letteraria sciuperebbe, come una scena troppo vasta per essere contenuta da un palcoscenico. Il deserto che ne consegue ha un effetto sorprendente, quasi di perturbante familiarità con altri paesaggi 'cancellati', provvisoriamente o definitivamente, dal mondo.

This book follows the anti-lyrical function of a fertile strand in contemporary Sicilian poetry, through the analysis of four controversial key personalities (Cacciatore, Cattafi, Insana and Isgro). It explores a narrative of the Island not in the terms of an auto referential celebration, but in those of an unsettling experience; an island whose memory represents the less genuine, and then riskier, source of writing. So theatrical as to result ob-scene.

Dario Tomasello è nato a Messina nel 1973. Allievo di Giuseppe Savoca, è professore associato in Letteratura Italiana contemporanea presso l'Università degli Studi di Messina. Dirige, con Massimo Fusillo, la collana di studi sulla Performatività delle Arti, *AlterAzioni*, per la casa editrice Le Lettere. I suoi interessi vanno dal romanzo ottocentesco alla poesia novecentesca. Si è occupato di drammaturgia contemporanea (con un'attenzione specifica alla scrittura teatrale napoletana). Gli ultimi volumi pubblicati sono: *Bisogno furioso di liberare le parole. Percorsi analitici delle tavole parolibere futuriste* (con Francesca Polacci, Le Lettere, Firenze, 2010) e *Ferdinando di Rucello per Annibale Rucello* (ETS, Pisa, 2011).

Polinnia, vol. 26

2012, cm 17 × 24, 110 pp. [ISBN 978 88 222 6187 8]

Dello stesso autore, nella stessa collana (vol. 10):

La realtà 'per il suo verso' e altri studi su Pascoli prosatore

2005, 162 pp. [ISBN 978 88 222 5456 8]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214